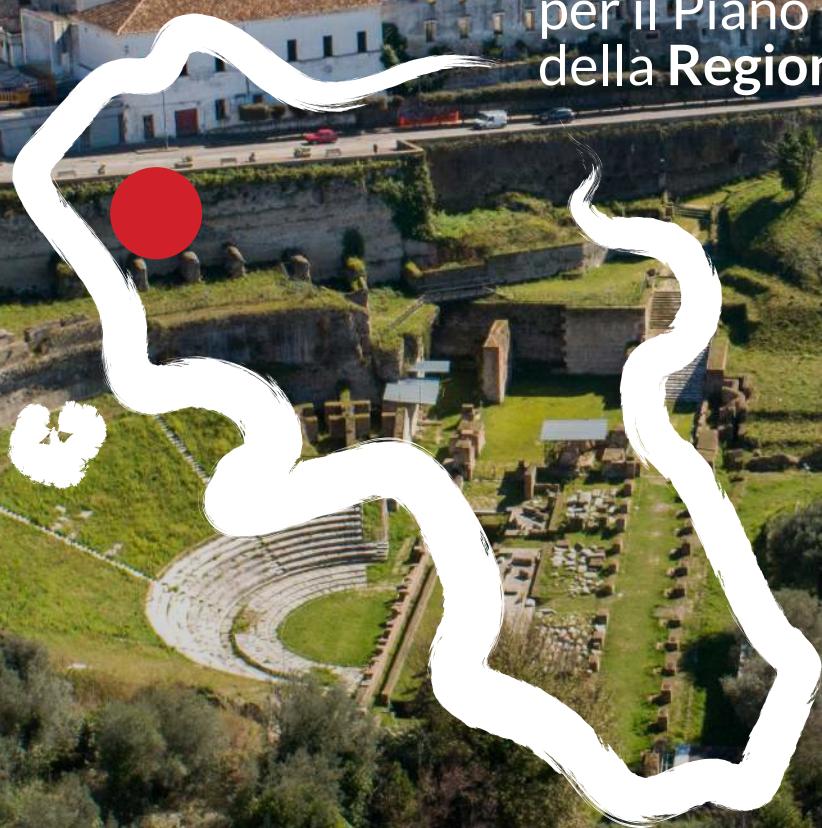




Paesaggi in_ formazione

Processo partecipativo
per il Piano Paesaggistico
della Regione Campania



GUIDA INFORMATIVA

QUARTO INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE

PREMESSA

La presente guida informativa si propone di illustrare in termini semplici che cosa è e come si svolgerà il **quarto incontro di co-progettazione**, incontro finalizzato alla costruzione di suggerimenti, proposte e idee in merito alle strategie di valorizzazione degli ambiti di paesaggio e agli obiettivi di qualità paesaggistica individuati dal Piano Paesaggistico della Regione Campania.

L'incontro si terrà **giovedì 20 marzo 2025, dalle ore 15.30 alle ore 18.30**, presso la **Sala Consiliare del Palazzo Comunale a Sessa Aurunca**.

L'evento, organizzato e realizzato dalla Regione Campania, è la **quarta tappa di un ciclo di incontri di co-progettazione** in diverse aree del territorio regionale, dedicato in particolare agli stakeholders del territorio (ordini professionali, associazioni di categoria e realtà associative del mondo sociale, culturale, turistico e ambientale) e volto a raccogliere le proposte delle comunità che vivono e animano il territorio per integrarle nel Piano Paesaggistico.

Il ciclo di incontri di co-progettazione è **parte integrante di un più ampio processo di coinvolgimento della popolazione attivato dalla Regione Campania per l'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) dal titolo "Paesaggi in formazione"** e finalizzato ad informare la comunità sull'elaborazione del Piano ma, soprattutto, a creare momenti di confronto tra i cittadini e le cittadine che vivono il territorio e il gruppo tecnico che ha elaborato lo strumento di pianificazione.

A tal proposito, la presente guida oltre a fornire informazioni specifiche sull'incontro, intende anche fornire un quadro sintetico di informazioni generali relative all'intero percorso partecipativo sulle quali sia così possibile impostare una discussione informata.

Nel dettaglio, il presente documento è strutturato in due parti:

- la prima, dedicata alla descrizione del Piano Paesaggistico Regionale e del processo partecipativo che lo accompagna;
- la seconda, riguardante l'obiettivo, l'organizzazione e la metodologia degli incontri di co-progettazione, in cui vengono illustrati i temi e le domande di discussione.

È consigliata un'attenta lettura di questo documento a tutti/e coloro che prenderanno parte all'incontro. Questo permetterà a chi interverrà di acquisire una base comune di conoscenze sulle quali impostare il lavoro della giornata.

IL PIANO PAESAGGISTICO DELLA REGIONE CAMPANIA

LO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE

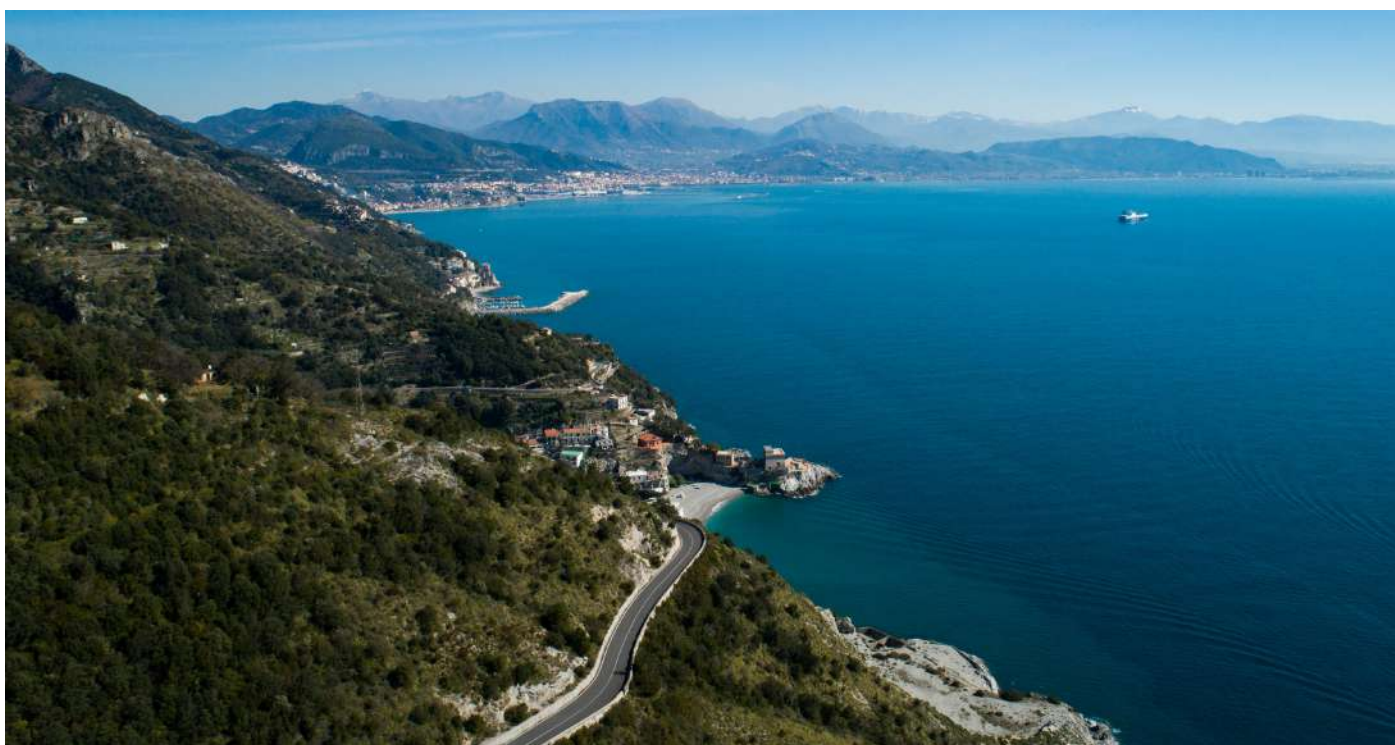
La Regione Campania, a partire dal 2016, congiuntamente al Ministero della Cultura (MiC), è coinvolta nel percorso di elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), **quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani** e **quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio** in Campania, improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei territori.

Il Piano riconosce gli aspetti e i caratteri peculiari del territorio regionale e ne delimita i relativi ambiti, ovvero le aree per le quali si definiscono le prescrizioni, gli obiettivi di qualità paesaggistica e le direttive indirizzate alla **tutela, conservazione e valorizzazione**. Inoltre, come dichiarato dalla Convenzione Europea del Paesaggio siglata nel 2000, il Piano deve fare proprie le osservazioni, le percezioni e le proposte delle comunità che vivono e animano il territorio.

Dalla sottoscrizione di una **Intesa Istituzionale** tra Regione e Ministero, in data 14 luglio 2016, così come stabilito dal Codice dei Beni Culturali D.lgs. n. 42 del 2004, è stato avviato un complesso lavoro che ha incluso la definizione dei criteri metodologici che hanno guidato l'elaborazione del Piano, la messa a punto del quadro conoscitivo del territorio, in relazione agli aspetti fisico-naturalistico-ambientali e a quelli antropici, l'individuazione delle "componenti paesaggistiche", la delimitazione degli "ambiti di paesaggio", l'individuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica e la definizione della struttura normativa del Piano.

L'intero lavoro è culminato nella redazione del **Preliminare di PPR**, approvato nel 2019 da Delibera di Giunta Regionale n.560, da cui è stata avviata una nuova fase, ancora in corso, di verifica, confronto e condivisione al fine di trasformare il Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale nella sua forma definitiva.

È possibile consultare i documenti di approfondimento del Piano Paesaggistico Regionale della Campania su www.paesaggiinformazionecampania.it/documenti



IL PROCESSO PARTECIPATIVO

La Convenzione Europea del Paesaggio, siglata nel 2000, definisce il paesaggio “una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”, riconoscendo quindi la **centralità della comunità regionale nella definizione del paesaggio**.

Il Piano Paesaggistico Regionale rappresenta dunque non solo un elevato valore tecnico, ma anche culturale, sociale economico, agricolo e ambientale dove si concentrano visioni, interessi e poste in gioco profondamente diverse da parte dei diversi ‘attori’ locali che rendono indispensabile un suo accompagnamento tramite uno strutturato processo di partecipazione.

L’**Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania**, dunque, visto il valore e la natura strategica e complessa dello strumento di pianificazione, prima della sua fase di adozione, **ha ritenuto necessario avviare un processo di coinvolgimento della comunità locale e dei principali attori del territorio, volto all’informazione circa il Piano e alla creazione di momenti di confronto tra i cittadini e le cittadine che vivono il territorio e il gruppo tecnico che ha elaborato lo strumento di pianificazione**.

Il processo partecipativo, affidato alla Società Avventura Urbana di Torino, è strutturato in **tre distinti momenti di lavoro**:

- una **prima fase di avvio e informazione**, con l’organizzazione di un primo **incontro pubblico** volto a presentare alla comunità regionale il percorso di informazione e partecipazione e il Piano Paesaggistico Regionale (tenutosi in data 22 luglio 2024) e un **ciclo di incontri informativi**, in diverse aree del territorio regionale, volti a fornire maggiori informazioni o spiegazioni rispetto al lavoro del Piano sino ad ora svolto e ai relativi contenuti (settembre 2024 – Marzo 2025).
- una **seconda fase operativa**, che vedrà la realizzazione di: un **questionario** orientato a raccogliere elementi di valutazione sugli Ambiti di Paesaggio e sugli obiettivi di qualità paesaggistica; **taccuini**, ovvero elaborati testuali contenenti approfondimenti e riflessioni che i/le cittadini/e possono condividere con il gruppo di lavoro del Piano; un **ciclo di incontri di co-progettazione** in diverse aree del territorio regionale (febbraio – Aprile 2025) rivolti agli stakeholders del territorio e volti a raccogliere suggerimenti e idee in merito alle strategie di valorizzazione degli ambiti di paesaggio e agli obiettivi di qualità paesaggistica individuati sino ad ora dal Piano. Il quarto incontro si terrà giovedì 20 marzo 2025 presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale a Sessa Aurunca, di cui questo documento presenta una guida utile alla discussione.
- una **terza fase di condivisione dei risultati**, con l’organizzazione di un **momento di informazione, confronto e dialogo**, aperto a tutta la cittadinanza attraverso il quale informare la comunità regionale sui risultati ottenuti e sulle modalità di partecipazione attivate.

IL CICLO DI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE

OBIETTIVO

Gli incontri di co-progettazione rappresentano le principali attività della seconda fase del processo partecipativo “Paesaggi in_ formazione” per il Piano Paesaggistico della Regione Campania. Essi hanno l’obiettivo di raccogliere **suggerimenti e idee** in merito alle **strategie di valorizzazione** degli ambiti di paesaggio e agli **obiettivi di qualità paesaggistica** individuati sino ad ora dal Piano, al fine di integrare le proposte delle comunità che vivono e animano il territorio nello strumento di pianificazione.

Gli incontri, **rivolti agli stakeholders del territorio** - ordini professionali, associazioni di categoria e realtà associative del mondo sociale, culturale, turistico e ambientale - saranno **dedicati a diverse aree del territorio regionale**.

Nello specifico gli incontri cercheranno di profilare un quadro diagnostico del territorio e definire le strategie e gli obiettivi necessari alla tutela, riqualificazione, valorizzazione, monitoraggio e promozione degli elementi territoriali presenti in cinque specifici sistemi:

- il sistema fisico
- il sistema naturale,
- il sistema rurale,
- il sistema storico-culturale
- il sistema insediativo-infrastrutturale

MODALITÀ DI LAVORO

Ciascun incontro di co-progettazione si aprirà con un momento introduttivo sul processo di redazione del Piano Paesaggistico della Regione Campania e sui relativi contenuti, a cura dei tecnici che hanno partecipato all'elaborazione dello strumento di pianificazione.

Proseguirà con un approfondimento, da parte della società incaricata, sul processo partecipativo e sul tema e le modalità di lavoro dell'incontro.

In tutti gli incontri la discussione sarà strutturata in tavoli di lavoro, e si svolgerà in tre differenti sessioni che hanno lo scopo di affrontare esigenze, strategie e obiettivi per la tutela e valorizzazione dei paesaggi campani:

- una **prima sessione** volta a ricostruire un quadro diagnostico del territorio oggetto dell'incontro, attraverso l'individuazione di punti di forza e criticità;
- una **seconda sessione** incentrata sulla definizione delle strategie di valorizzazione degli ambiti di paesaggio e degli obiettivi di qualità paesaggistica, rispetto a quelli individuati sino ad ora dal Piano, necessari alla tutela, riqualificazione, valorizzazione, monitoraggio e promozione degli elementi presenti sul territorio oggetto dell'incontro;
- una **terza sessione** volta a mappare le buone pratiche di conservazione e gestione del paesaggio presenti sul territorio.

La discussione sarà guidata da facilitatori del team di Avventura Urbana, Società incaricata dalla Regione Campania per la conduzione del processo partecipativo.

Al termine degli incontri, sarà elaborato un report che sintetizzerà le principali questioni emerse nelle discussioni dei diversi tavoli di lavoro.

IL METODO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Gli incontri saranno realizzati secondo il metodo della co-progettazione.

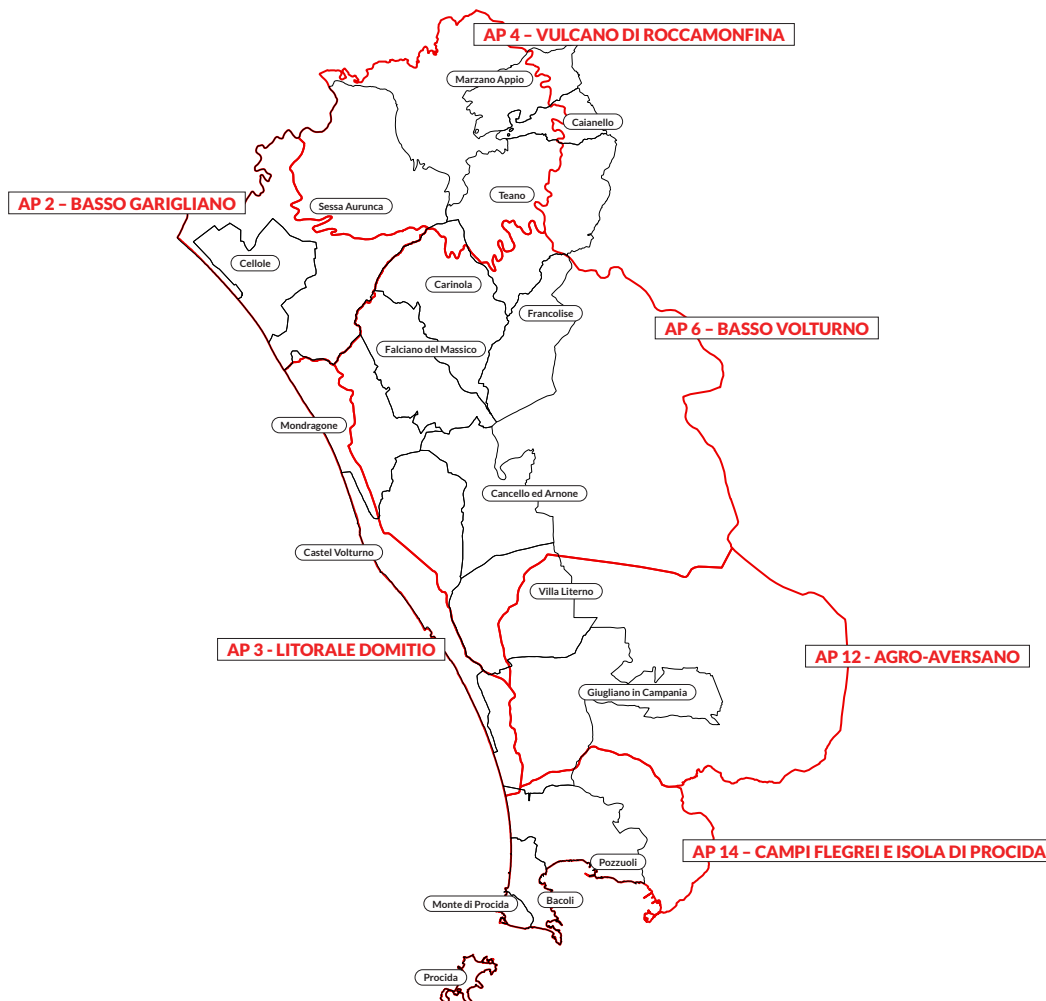
La co-progettazione, progettazione partecipata o co-design è un approccio che coinvolge un gruppo di stakeholder - i/le portatori/rici di interesse - nella fase di **generazione e progettazione di idee** con lo scopo di condividere bisogni e immaginare proposte condivise.

Le attività partecipative sono strutturate in modo da far dialogare tutti/e i/le partecipanti agli incontri trasformandoli/e in **co-autori/rici del progetto**. Allo stesso tavolo di lavoro coadiuveranno persone con competenze e livelli operativi diversi, ma attraverso la co-progettazione potranno convogliare e allineare le loro idee verso un **obiettivo comune**.

20 MARZO 2025 ORE 15.30 - 18.30

Sala Consiliare del Palazzo Comunale – Sessa Aurunca (CE)

Il quarto incontro di co-progettazione sarà dedicato al territorio del **Litorale Domitio-Flegreo e Procida**.



Link alla mappa:

https://www.paesaggiinformazionecampania.it/wp-content/uploads/Mappa_IV-laboratorio_PPR-Campania.pdf

Gli ambiti di paesaggio

Per la ripartizione del territorio regionale in ambiti di paesaggio, Il Piano Paesaggistico della Regione Campania ha adottato un **approccio di tipo olistico-sistemico**, che ha previsto l'articolazione e la lettura del territorio in **5 sistemi: fisico, naturalistico, rurale, storico-cultu-rale e insediativo**. A tal proposito, la lettura strutturale del paesaggio ha riguardato non solo gli elementi che compongono i diversi sistemi, ma anche le relazioni tra di essi.

Il Piano, sulla base dell'attenta analisi delle componenti fisiche, ecologiche, agro-forestali, storico-archeologiche e insediative del territorio, suddivide l'intera regione in 51 Ambiti di Paesaggio, ovvero in cinquantuno **aree**, caratterizzate da una significativa riconoscibilità identitaria, **per le quali lo strumento di pianificazione definisce valori, obiettivi di qualità paesaggistica e direttive indirizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del paesaggio.**

Sul **territorio oggetto dell'incontro**, il Piano Paesaggistico Regionale delimita i seguenti **6 ambiti di paesaggio**:

- AP 2 – Basso Garigliano
Catalogo descrittivo: https://drive.google.com/file/d/1uidqWEJxxNeXf4_aWEiUtpQeWuQzWbMe/view
- AP 3 – Litorale Domitio
Catalogo descrittivo: <https://drive.google.com/file/d/1r8RBVlhk3UU519Jx23vFNe5e1Id5qW-h/view>
- AP 4 – Vulcano di Roccamonfina
Catalogo descrittivo: https://drive.google.com/file/d/1_LIRbNJEfVKcM3S5pjUszRbfWXa-mKAg/view
- AP 6 – Basso Volturno
Catalogo descrittivo: https://drive.google.com/file/d/1d25ivEaEpZude95_vwJUcmHOsINnaZh_/view
- AP 12 – Agro-Aversano
Catalogo descrittivo: <https://drive.google.com/file/d/1JsdnrBMgeA4pTpjGc5TDHLGJ7Yk3eI2/view>
- AP 14 – Campi Flegrei e Isola di Procida
Catalogo descrittivo: <https://drive.google.com/file/d/1WU5Qn0YId8xRwtDVJ9wP37DrZex9ZdiN/view>

Ciascun Catalogo degli Ambiti di Paesaggio è articolato in tre parti:

- nella prima parte sono presentate le carte di sintesi dedicate, volte ad illustrare più nel dettaglio gli elementi, di varia natura, che compongono il territorio;
- nella seconda parte sono riportati, secondo i cinque diversi sistemi – fisico, naturale, rurale, storico-culturale e insediativo-infrastrutturale - i valori che caratterizzano il territorio. Tali valori, emersi dalla lettura e interpretazione del paesaggio, hanno guidato la definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica, delle direttive e degli indirizzi per la pianificazione;
- nella terza parte, sempre secondo i cinque diversi sistemi, sono illustrati gli obiettivi di qualità paesaggistica, le direttive e gli indirizzi per la pianificazione territoriale ed urbanistica definiti dal Piano.
Per ogni sistema, in relazione agli obiettivi di qualità paesaggistica, il Piano individua e definisce:
 - 3 obiettivi primari della Convenzione Europea del Paesaggio (salvaguardia, pianificazione e gestione);
 - 3 obiettivi strategici;
 - 16 sotto-obiettivi (obiettivi specifici).

Domande di avvio alla discussione

- Quali sono i punti di forza e quali invece le criticità di ciascun sistema – fisico, naturale, rurale, storico-culturale e insediativo-infrastrutturale - del territorio?
- Quali sono le strategie e gli obiettivi, tra quelli già individuate dal Piano, necessari per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, e come possono essere integrati?
- Quali sono le buone pratiche di conservazione e gestione del paesaggio già presenti sul territorio?

COME PARTECIPARE

Per prendere parte all'incontro è richiesta l'**iscrizione** confermando la propria partecipazione, attraverso la piattaforma Eventbrite, al seguente link:

<https://www.eventbrite.it/e/1270190878109?aff=oddtcreator>

PER SAPERNE DI PIÙ

Per ulteriori informazioni sul processo partecipativo e per prendere visione dei documenti prodotti nel corso dello stesso, è possibile consultare il **sito web** dedicato:

www.paesaggiinformazionecampania.it

Per qualsiasi richiesta di informazione o chiarimento è possibile scrivere all'**indirizzo mail**:

partecipazionePPR@regione.campania.it



Paesaggi in_informazione

Processo partecipativo
per il Piano Paesaggistico
della **Regione Campania**